

D.D.G. n. 005952

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 05/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 05/10/2015 al n. 128935, con la quale la Sig.ra Cirà Ignazia nata a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 02/09/2018 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 612/XI del 10/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 05/08/1987 Reg. n. 20, Fgl. n. 315, con il quale la Sig.ra Cirà Ignazia è nominata Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il DDG n. 11711 del 14/12/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n.2983 il 31/12/2004, con il quale la Sig.ra Cirà Ignazia, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001, è stata collocata nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Cirà Ignazia, Funzionario Direttivo "D6", assegnata al Dipartimento Lavoro, matura i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 02/09/2018;
- VISTA la nota prot. n. 8112 del 19/01/2018 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Lavoro, che la Sig.ra Cirà Ignazia, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 02/09/2018;
- VISTA la nota DG prot. n. 4590 del 13/02/2018, del Dipartimento Regionale del Lavoro, dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente può essere collocata in quiescenza il 01/10/2018;

- VISTA la nota prot. n. 79126 del 10/07/2018, con la quale si comunica alla Sig.ra Cirà Ignazia che il rapporto di lavoro sarà risolto a far data dal 01/10/2018;
- VISTO il DDR n. 1012 del 26/04/1999, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 07/06/1999 al n. 1932, con il quale, alla Sig.ra Cirà Ignazia, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio pre-ruolo prestato dal 01/03/1982 al 30/05/1986 pari ad anni 4 e mesi 3;
- VISTO il DDS n. 994 del 10/03/2015, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 20/06/2015 al n. 410, con il quale, alla Sig.ra Cirà Ignazia è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81 pari a mesi 6;
- ACCERTATO che la Sig.ra Cirà Ignazia alla data del 30/09/2018 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni , mesi ' e giorni 2 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 30/09/2018	32	04	00
Periodo ricongiunto (DDR n. 1012/99)	04	03	00
Riscatto Corso (DDS n. 994/15)	00	06	00
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>01</b>	<b>00</b>

- ACCERTATO altresì che la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2018, anno di maturazione dei requisiti;
- RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/10/2018, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Cirà Ignazia, nata a XXXX, Funzionario Direttivo "D6", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Cirà Ignazia qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10; sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione di validità del titolo legittimante.

Palermo, li 07 SET. 2018



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Rosalia Pipia)